

## Combattere la mafia tutto l'anno, al via il progetto dei licei

**Pubblicato:** Lunedì 4 Maggio 2015



Il **Centro Permanente di Promozione alla legalità della Provincia di Varese (CPL)**, che ha sede al Liceo Crespi di Busto Arsizio, promuove la prima iniziativa congiunta **“La mafia uccide solo d’estate: i licei la combattono tutto l’anno”** in programma mercoledì 6 maggio, dalle ore 8.30 alle ore 13.00, al Teatro Manzoni di Busto Arsizio, in via Calatafimi,5.

L’incontro prevede la proiezione del film **“La mafia uccide solo d’estate” di Pif** e vedrà l’intervento del suo sceneggiatore **Marco Martani**. Relatori d’eccezione saranno la Dott.ssa **Maria Greca Zoncu**, giudice del Tribunale di Busto Arsizio, **Orazio Sorrentini**, direttore dell’Istituto Penitenziario di Busto Arsizio e **Davide Borsani**, presidente dell’Organismo permanente per il monitoraggio della criminalità organizzata della città di Busto Arsizio.

L’evento si inserisce all’interno di **un pacchetto di lavoro molto più ampio**, realizzato con il contributo di **Regione Lombardia** (che ha messo a disposizione 13000 euro come fondo annuale) e l’Ufficio Scolastico per la Lombardia, sostenuto da una rete di Istituzioni che condividono attività e buone pratiche incentrate sui temi di cittadinanza e legalità. Il tema di quest’anno, la lotta alla criminalità organizzata e all’illecito, è stato sviluppato attraverso una serie di iniziative in cui sono coinvolte 68 scuole provinciali.

“Un progetto che coinvolge tutti gli Istituti della Provincia- ha dichiarato la Preside del liceo Crespi **Cristina Boracchi**- ma l’organizzazione vera e propria dell’iniziativa di mercoledì 6 maggio si deve alle **consulte studentesche del liceo Daniele Crespi, del liceo scientifico Tosi e del liceo artistico**

## **Candiani di Busto Arsizio”.**

Gli studenti hanno accolto con passione l’iniziativa e ciò che colpisce è la grandissima voglia, non solo di affrontare e combattere la criminalità organizzata, ma quella di diffondere anche al di fuori delle mura scolastiche un messaggio positivo e utile al futuro di tutti i giovani. Ogni Istituto ha svolto compiti diversi, collaborando uno con l’altro: i ragazzi dell’artistico si sono occupati della grafica dell’evento; gli alunni del Crespi hanno tenuto sotto controllo l’organizzazione e la disponibilità dei posti a sedere per le altre scuole (circa 90 posti per le componenti studentesche) e il liceo scientifico ha contattato i relatori.

“È un grande traguardo per noi essere riusciti ad organizzare l’evento- ha dichiarato Simone Cardani, rappresentante della consulta studentesca del liceo scientifico Tosi, classe IV H- ed è grazie ai fondi dati al CPL da Regione Lombardia che siamo riusciti a pagare gli esperti che saliranno sul palco del Manzoni”.

Anche **Beatrice Dama**, rappresentante della consulta del liceo audiovisivo multimediale Paolo Candiani, classe IV V1, e Arianna Bienati del liceo Crespi, classe IV CL, si sono mostrate entusiaste e soddisfatte di aver contribuito ed essere state artefici allo stesso tempo di un progetto che educa alla legalità con iniziative “dinamiche” e coinvolgenti.

Il Dirigente del liceo artistico Candiani, **Andrea Monteduro**, riassume in poche parole il significato intrinseco di tutta la manifestazione: “L’obiettivo è aiutare i ragazzi a creare degli “anticorpi” perché va detto che la nostra zona è terra di mafia, e dobbiamo fare in modo che, come diceva Falcone, tutto finisca, e così anche la mafia. Dobbiamo ricordare ai più giovani che esiste un modo legale di fare economia”.

di [Yelena Apebe](#)